



Odette Desfonds, *Rivali di Dio*, «Parlano le donne dei preti»

Ed. Datanews, Roma, 1998, pag.138,L. 24.000

Odette Desfonds, fondatrice dell'Associazione francese «CLAIRE VOIE» (Movimento delle donne clandestine dei preti francesi) Ed. Datanews, Roma, 1998, pag.138,L. 24.000. Da alcuni mesi è stato tradotto e pubblicato in Italia questo libro, fatto molto bene.

Oltre cinquanta testimonianze di donne francesi che hanno avuto un rapporto d'amore con un prete cattolico: questo rapporto alcune volte si è concluso nel matrimonio, altre volte è stato trascinato per molti anni nella clandestinità, con situazioni drammatiche facilmente prevedibili... tutto descritto dall'autrice, moglie di un prete cattolico di Lione, con sensibilità e profondità psicologica e anche con conoscenze bibliche e teologiche, come, per es., quando scrive a pag. 64: «...L'antico racconto biblico della creazione della donna conferma questa lezione della natura. Vi si può vedere, in un potente simbolismo, la donna plasmata partendo da una costola dell'uomo. Non viene creata "al di fuori" dell'uomo, parallelamente a lui. È fatta di una parte di lui. Non è la sua metà, è insieme che formano un tutto.

Il sentimento di pienezza, che provano non quelli che "vanno a letto insieme" ma quelli che si uniscono nell'amore, la dice lunga su quello che è la creatura completa, ricostituita. Essa ridiventa intera ("uomo e donna egli fece"). Per una frazione di tempo, essa ridiventa originale, non divisa, "a immagine di Dio...". Tutto questo è, senza dubbio, troppo limpido, alla portata degli esseri umani più semplici, che si accontentano di vivere e di guardare la vita; troppo limpido, dicevamo, per essere capito da eruditi ecclesiastici». Tra le varie testimonianze c'è anche quella di una ragazza che va dal suo vescovo, per avere chiarimenti sulla sua vocazione religiosa, e poi l'incontro si conclude con un rapporto sessuale tra vescovo e ragazza... legame amoroso che poi si trascinerà per molti anni, in modo clandestino e con situazioni di notevole dolore da parte della donna... (pag. 65).

Drammatica la testimonianza di una donna che da un parroco ha avuto tre figli... e questo prete si ostina ad esercitare il suo ministero sacerdotale e quindi impone alla donna di tenere nascosta ai figli la sua identità... Significativo il commento dell'autrice che si rivolge direttamente al parroco, padre clandestino di tre figli: «... Durante tutto questo tempo, tu commenti coscienziosamente in chiesa le parole del tuo maestro. Come fai a spiegare: "Quello che fate al più piccolo dei miei, è a me che lo fate"? Non ti sembra una farsa tragica farti chiamare "padre" nella tua parrocchia, quando da Claudine il tuo posto resta vuoto? Prigioniero di tua "madre" (Chiesa), ti sei fatto carceriere di tua moglie e dei vostri tre figli... Forse è giunto il tempo per te di vivere quello che predichi da tanti anni».

Questo prezioso libro ha in prefazione una lettera che l'abbé Pierre ha inviato all'autrice e che inizia con queste parole: «Nessuno può veramente ignorare le sofferenze gridate dal testo che lei mi ha inviato. So, dalla mia lunghissima vita, che la menzogna è sempre la cosa peggiore. La vita è un po' di tempo dato a delle libertà per imparare ad Amare... Nei drammi, che lei ricorda e che toccano perfino i bambini, si soffre molto.

Per me questo è sufficiente per dirle la mia fraternità e perché io mi sforzi di fare il poco che ritengo di poter fare, perché i rimedi possibili siano ricercati, messi in opera, alla luce della fede, della ragione, del cuore...».

